

## Cultura

14 Maggio 2021

## Gli studenti simulano una seduta del Parlamento europeo

Da questo mese di maggio il Comune di Ravenna è riconosciuto come Centro Europe Direct della Romagna



14 Maggio 2021 Domani, sabato 15 maggio alle 11 in streaming, ragazze e ragazzi delle scuole superiori della città saranno coinvolti nella simulazione di una seduta del parlamento europeo, affrontando diversi temi proposti da loro stessi.

Da questo mese di maggio il Comune di Ravenna è riconosciuto come Centro Europe Direct della Romagna e fa dunque parte del network coordinato dalla Commissione europea per rendere l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentire di partecipare a dibattiti sul futuro dell'UE. E il maggio europeo promosso a Ravenna è intenso, con proposte in particolare rivolte alle scuole.

"Il 9 maggio l'Unione Europea – afferma Ouidad Bakkali, assessora alle Politiche europee – ha inaugurato la "Conferenza sul futuro dell'Europa", una piattaforma che consente di raccogliere le voci dei cittadini sui temi che caratterizzano le politiche dell'UE. Intendiamo stimolare una partecipazione attiva a questa dinamica europea da parte delle cittadine e dei cittadini di Ravenna, a partire dalle e dai più giovani, affinché la nostra città diventi sempre più protagonista in Europa, non solo per la capacità progettuale e di ottenimento di risorse, ma anche per cittadinanza europea attiva e partecipazione ai dibattiti su politiche cosiddette "europee", che ci riguardano da vicino".

Ogni giorno il team di ambasciatori e ambasciatrici della Cittadinanza europea (i giovani Volontari selezionati e formati appositamente) interviene con laboratori interattivi online EuropeNEXT nelle classi delle scuole medie inferiori del Comune, facendo giocare e riflettere sull'integrazione europea.

Si confronteranno gli studenti degli istituti di Ravenna: Dante Alighieri Ravenna Indirizzo linguistico 5^Fl, A. Oriani Ravenna 3^A, Nervi-Severini Ravenna Indirizzo pittura 4^L, ITIS Nullo Baldini Ravenna Elettronica 3^A e di licei di due città straniere come Srednja talijanska skola Rijeka/Fiume, scuola media superiore italiana; liceo di Mavrovo e Rostuša, Macedonia, diventeranno veri e propri europarlamentari e svolgeranno tutte le relative funzioni.